

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

La "Proposta di intervento" riguarda i lavori di realizzazione della nuova Scuola in sostituzione dell'Edificio Scolastico esistente di proprietà e uso del Comune di Napoli, - identificato con numero d'ordine 8-31-245 e Codice ARES: 0630490027, denominato "I.C. NAZARETH plesso Primaria Guantai", sito alla via Camillo Guerra, 55, 80131 Napoli.

- L'Amministrazione comunale, sulla base delle risultanze del menzionato Progetto di vulnerabilità sismica e della fattiva disponibilità del su menzionato professionista redattore, programmava ed attivava anche le procedure per adeguare anche l'Edificio Scolastico in parola alle normative vigenti (simiche, energetiche ecc.), attivando contestualmente, nell'immediato, anche le procedure per poter accedere altresì ai relativi finanziamenti programmati dalla Regione Campania, e quindi dava corpo alla presente "Scheda Tecnica di Progetto";

- L'Edificio scolastico da demolire e ricostruire è di proprietà del Comune di Napoli, ricade ed è individuato catastalmente sul Foglio di mappa n. 48 del Catasto Terreni, col numero particellare 1474 e sul Foglio di mappa n. 10 del Catasto Fabbricati, col numero particellare 1474. La zona è urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli e contenziosi in essere che possano costituire impedimento all'edificazione, e già destinata da strumento urbanistico a zona per attrezzature scolastiche. Inoltre, le dimensioni dell'area disponibile erano e saranno, possibilmente, rese conformi alle norme previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975.

BREVE DESCRIZIONE NUOVA SCUOLA IN SOSTITUZIONE DI QUELLA ESISTENTE DA DEMOLIRE

Alla luce di tutte le su menzionate considerazioni, appariva di oggettiva evidenza e urgenza l'attivazione della presente "proposta di intervento" dei Lavori di realizzazione nuovo edificio scolastico mediante sostituzione edilizia, via Camillo Guerra, 55 -quartiere Chiaiano -municipalità 8 -Napoli, mediante sostituzione edilizia di quella esistente.

Il nuovo edificio sarà progettato conservando solo le caratteristiche logistiche di quello esistente in termine di superfici e volumi lordi esistenti. La nuova scuola primaria sarà progettata per n° 10 aule, capace di ospitare al massimo un totale di 250 alunni; l'edificio sarà strutturato su due livelli fuori terra e gli spazi distributivi sia verticali che orizzontali fungono anche da aree connettive ed interattive con gli spazi scolastici.

Il nuovo edificio sarà di moderna concezione architettonica, maggiormente accessibile al pubblico ed alla cittadinanza, antisismico, adatto alla polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici che saranno permeabili ad un progetto territoriale diffuso; sarà ubicato ed occuperà, all'incirca, la stessa area di sedime di quello demolito. L'uso della nuova scuola, rispetto a quella esistente, presenterà anche nuove funzioni complementari quali la biblioteca, aule e spazi per laboratori e corsi di educazione e approfondimento, svolgimento di attività aggregative e di svago che si sviluppino sia in ambito scolastico che mediante l'implementazione della partecipazione della cittadinanza a progetti diffusi che vedono la presenza della scuola quale elemento perno dell'intera attività socio-culturale dell'intera Municipalità 8 e del Comune di Napoli.

Non va sottaciuto che la sostituzione edilizia di per sé comporta l'automatica riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, efficienza energetica ecc., durabilità dei materiali e dei componenti, facilità di manutenzione e gestione, sostituibilità degli elementi tecnici, compatibilità tecnica e ambientale dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera da progettare, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana ecc.; Inoltre, l'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" consentano di ridurre il ricorso a sistemi ed impianti meccanici "energivori"; l'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica ecc.

La volontà di realizzare la nuova scuola nasceva dagli oggettivi interessi congiunti della Municipalità 8, del Comune di Napoli e della Direzione Didattica di fornire una nuova immagine in sostituzione di quella attualmente esistente: che appare, con solare evidenza, completamente ammalorata nel contesto precipuo anche dell'offerta formativa; che vede un continuo scollamento con la circostante popolazione e la conseguente diminuzione del numero di iscrizioni degli alunni.

La nuova scuola, quindi, si pone come vera e propria esigenza di utile scelta sociale per la riqualificazione di un territorio fortemente bisognoso di nuovi impulsi, come pure l'intero Istituto Comprensivo Nazareth.

Essa così come sarà progettata consente all'organismo scolastico di diventare elemento di connessione e di contribuire alla qualità del tessuto urbano circostante. Dal punto di vista urbano, pertanto, l'intervento si propone come elemento di ricucitura di un tessuto architettonicamente e tipologicamente disomogeneo la cui fruizione potrà essere estesa, come già detto, all'intera comunità. La presenza di attrezzature sportive e di aggregazione concepite per essere al servizio sia della popolazione scolastica che al territorio, caratterizzano le aree dell'istituzione scolastica come "civic center".

La scuola, come già quella esistente Scuola primaria "Guantai", è ubicata in località aperta, alberata e ricca di verde, e consente un elevato soleggiamento, conserva pertanto le medesime caratteristiche di un'adeguata

distanza da attività e attrezzature che possano arrecare danno o disagio per l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e per la salute degli utenti.

Per quanto attiene all'orientamento, la soluzione utilizzata ricalca la stessa impronta, sito d'impianto dell'esistente, comprendente anche l'ingombro della desueta "Casa del Custode", con qualche lieve ampliamento per consentire la fattiva realizzazione della palestra, che come già detto, nel vecchio edificio esistente è ubicata al piano seminterrato; apre verso sud-est gli ambienti che contemplano una permanenza prolungata degli scolari, come le aule, i laboratori e simili; andrà in ogni caso tenuto presente, nei successivi livelli di progettazione, che la disposizione degli ambienti andrà curata in modo da evitare l'incidenza diretta dell'irraggiamento solare e il verificarsi di fenomeni di abbagliamento ecc.

Il nuovo edificio scolastico, comprensivo di palestra e della mensa, è progettato in modo da realizzare un sistema a dimensioni e localizzazioni ottimali, sempre nel possibile rispetto delle "Norme tecniche" specificate dal DM 18 dicembre 1975.

Esso prevederà tutti i locali e spazi necessari per lo svolgimento dei programmi didattici e delle attività parascolastiche e dei programmi di insegnamento della educazione fisica e sportiva.

L'organismo edilizio è costituito dal volume principale, contenente gli spazi per le attività didattiche, e da un ulteriore volume per la palestra.

Il volume principale si sviluppa su due piani fuori terra ed ospita le seguenti funzioni:

- al piano terra: atrio, spazi amministrativi, n° 5 aule, corpo palestra completo di servizi, spogliatoi, deposito attrezzi ed infermeria, mensa con relativo spazio servizi preparazione pasti, biblioteca, n° 2 blocchi di servizi alunni divisi per sesso con wc per disabili;
- primo piano: n° 5 aule e un blocco di servizi alunni divisi per sesso con wc per disabili;
- Collegamenti verticali: n° 2 corpi scala con ascensore.